

VareseNews

Brovelli: «Trenitalia e Regione sono sorde al dialogo»

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2005

«Un **incontro deludente**, a tratti irritante». Così il sindaco di Somma Lombardo, **Claudio Brovelli**, ha commentato la riunione svoltasi ieri, mercoledì 9 febbraio, a Palazzo Viani Visconti, tra i **sindaci** dei comuni del gallaratese, i **vertici di Trenitalia Lombardia** e i **rappresentanti dei pendolari**. Il faccia a faccia tra le parti coinvolte dal rinnovamento degli orari deciso di concerto dalle ferrovie e dalla Regione, voluto da Brovelli per cercare una soluzione che metta d'accordo pendolari ed esigenze di palazzo, non ha dato i frutti sperati. **Trenitalia è rimasta ferma sulle sue posizioni**, sorda alle richieste che Brovelli e i comitati dei pendolari hanno portato: ripristino di una fermata al mattino e una alla sera, un ritocco degli orari per favorire gli studenti pendolari, l'introduzione di una navetta Arona-Gallarate al posto dei bus sostitutivi, che lasciano perplessi la maggior parte della popolazione. Richieste non trascendentali, ma che rispondono alla logica di chi si è visto togliere da un giorno all'altro 4 treni al mattino negli orari di punta e che alla sera è costretto a prendere un pullman che da Gallarate a Somma arriva ad impiegare anche mezzora nel traffico del Sempione, con disagi comprensibilmente gravi.

«Finora i pendolari hanno deciso di non fare azioni eclatanti – continua Brovelli –, ma di fronte alla sordità dell'interlocutore, **le istituzioni**, che fino ad ora hanno mediato, **non possono fare più nulla**. Se un domani i pendolari occuperanno i binari o faranno altro, come già successo altrove, saranno la Regione e Trenitalia a doversene occupare. Trovo assurdo che al terzo incontro nel giro di tre mesi si sia ancora al punto di partenza. **Non c'è mai stata la volontà di dialogo** da parte loro, il confronto non è mai cominciato. Continuano a ripetere il ritornello che "i nuovi orari daranno frutti a lungo termine, ma la situazione dei pendolari è critica ora, e le soluzioni vanno trovate ora. **Da Trenitalia non sono giunte proposte concrete**, solo parole e decisioni assurde come quella dei bus serali. È un **fallimento della politica di Regione Lombardia e Trenitalia**, hanno privilegiato ancora una volta Milano, ignorando migliaia di utenti del varesotto. Entro venti giorni Ewald Fishnaller, nuovo numero uno di Trenitalia Lombardia, ci ha promesso una proposta, ma la sensazione è negativa, visto che per ben tre volte non si sono mossi dalle loro posizioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it